



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 80005250032
P.IVA 02266460035

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2020 -2022

(in forma ulteriormente semplificata
per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

	Pag.
Parte Prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’Ente	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente	4
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	4
3 – Sostenibilità economico finanziaria	5
4 – Gestione delle risorse umane	6
5 – Vincoli di finanza pubblica	7
Parte Seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	8
A – Entrate	9
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	9
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	9
Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	9
B – Spese	10
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	10
Verifica esubero personale	10
Piano delle Azioni Positive – Triennio 2020-2022 – Art.48 D.Lgs. n.198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della Legge 28/11/2005 n,246”	10
Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022	12
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	14
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	14
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	15
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali	15
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa Art. 16 comma 4 del D.L. 06.07.2011, n.98	17
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	17
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	17
Considerazioni finali	17

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Popolazione legale al censimento: 1.055
Popolazione residente al 31.12.2018: 1.070.

Superficie totale (ha): 12
Superficie urbana (ha): 2

Asili nido: nessuno
Scuole dell'infanzia comunali: nessuno
Scuola dell'infanzia convenzionate: 1
Scuola primaria: 1
Altre scuole: nessuno

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- a) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, in convenzione con il Comune di Novara, capofila;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con altri comuni fra i quali il Comune di Trecate, capofila;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- f) polizia municipale e polizia amministrativa locale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- g) servizi in materia statistica, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila.

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Sozzago, con deliberazione della Giunta Comunale n.34 in data 24 settembre 2019, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.4 del 6 marzo 2019 ha deliberato di avvalersi per l'esercizio 2018 della facoltà prevista dall'art.233-bis comma 3, così come modificato dall'art.1 comma 831 della Legge 145/2018, ovvero di non predisporre il Bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Sozzago, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

Acqua Novara VCO S.p.A.: quota di partecipazione: 0,191%.

Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Patrimonio netto al 31/12/2018: € 87.851.271,00.

Società rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio di Bacino Basso Novarese: quota di partecipazione: 0,48%.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Patrimonio netto al 31/12/2018: € 4.003.813.

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino: quota di partecipazione: 1,30 %.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione dei servizi socio assistenziali.

Patrimonio netto al 31/12/2018: € 1.132.445,99.

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi: quota di partecipazione: 0,22%.

Consorzio interamente partecipato da comuni.

Ha come scopo sociale l'organizzazione di soggiorni per anziani e giovani.

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Sozzago.

Consorzio per l'Istituto storico "Piero Fornara": quota di partecipazione: 0,12 %.

Consorzio per la gestione dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel verbanco.

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Sozzago.

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 649.625,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 649.625,35

Fondo cassa al 31/12/2017	€	438.962,96
Fondo cassa al 31/12/2016	€	541.313,14

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2017	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2016	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (al netto dei contributi) (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 penultimo anno precedente (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2018	17.654,18	754.681,55	2,339
Anno 2017	19.984,13	732.475,65	2,730
Anno 2016	22.480,03	804.717,38	2,794

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2018	€ 593.213,08	€ 541.137,07
31/12/2017	€ 539.347,42	€ 480.391,87
31/12/2016	€ 520.549,48	€ 476.772,17

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2018	NEGATIVO
Anno 2017	NEGATIVO
Anno 2016	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio all'1 gennaio 2019 era:

- n.1 Segretario comunale in convenzione con il Comune di Terdobbiate;
- n.2 funzionari a tempo pieno ed indeterminato (categoria D4);

Alla data di predisposizione del presente documento la segreteria convenzionata è coperta con l'istituto dello "scavalco".

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa quota di spesa derivante da trasferimenti ad altri comuni) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale Lorda (a)	Spesa di personale Netta (b)	Spese correnti (c)	Incidenza a/c %
Anno 2018	1+2	231.006,32	190.178,05	643.411,18	35,90
Anno 2017	1+2	228.101,87	189.559,48	624.067,85	36,55
Anno 2016	1+2	231.356,24	192.053,08	641.492,40	36,07
Anno 2015	1+2	228.532,39	191.731,58	646.078,47	35,37
Anno 2014	1+2	230.487,61	192.205,04	677.352,36	34,03
Media 2011/2013			195.215,38		

5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Sozzago nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

A parità di normativa impositiva, si prevede, ad oggi, la conferma delle aliquote delle imposte sul reddito e sugli immobili, così come un piano tariffario relativo alla TARI di copertura integrale del servizio come previsto dalle norme di legge.

Relativamente ai servizi a domanda individuale (pesa pubblica, servizi cimiteriali e mensa scolastica) si prevede un'ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede ad oggi il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede, ad oggi, il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Sozzago dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.32 del 17.10.2014.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Sozzago, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verifica esubero personale

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, contenente il TUEL;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Si rileva e si dà atto che, dalla comparazione fra la vigente Dotazione Organica di questo Comune e il personale con contratto a tempo indeterminato presente alla data odierna, non risultano prevalenze di personale presente in relazione alla dotazione organica e pertanto non si evidenziano situazioni soprannumerarie. o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Piano delle Azioni Positive – Triennio 2020-2022

Art.48 D.Lgs. n.198/2006

“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246”

PREMESSA

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, in particolare, all'art. 48, prevede la predisposizione finanche da parte dei Comuni di cd. piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) del Codice *de quo*, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.

Il precitato art. 48 stabilisce altresì che i Piani in questione hanno durata triennale.

Inoltre, la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, - "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Comune di Sozzago si propone di adempiere al predetto obbligo normativo, come sopra espresso, mediante la formulazione e successiva realizzazione delle azioni positive di seguito riportate:

- **Azione 1.** Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- **Azione 2.** In sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitanti ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.
- **Azione 3.** Redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.
- **Azione 4.** Favorire la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui sopra con quelle formative/professionali;
- **Azione 5.** Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari.

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune, che allo stato attuale si presenta come di seguito rappresentato:

La situazione del **personale in servizio a tempo indeterminato**, infatti, è la seguente:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale
Donne	1	=	=	1
Uomini	1	=	=	1

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 1

Uomini: n. 1

I livelli dirigenziali sono così rappresentati:

Segretario Comunale: n. 1 a scavalco: uomo.

Alla data del presente documento è in corso un incarico ex art.1 comma 577 della Legge n.311/2004 di categoria C (donna).

Si prende atto pertanto della condizione di sostanziale parità di generi nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa comunale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che il Comune di Sozzago intende realizzare onde consentire la piena attuazione delle finalità perseguite dalla normativa sopra richiamata sono i seguenti:

- **Obiettivo 1.** Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.
- **Obiettivo 2.** Promuovere, anche in sinergia con altri Enti, la definizione di interventi miranti alla diffusione della cultura delle pari opportunità nell'ambito degli organi istituzionali del Comune e sul territorio comunale.
- **Obiettivo 3.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 4.** Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia.
- **Obiettivo 5.** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.
- **Obiettivo 6.** Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Durata del piano: 3 anni per il triennio 2020-2022.

Pubblicazione e diffusione: il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti del Comune di Sozzago.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria Comunale, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e tendenzialmente condiviso.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022
--

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020

Premesso che:

- il Decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato sulla G.U. del 27.07.2018, ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni

pubbliche”, ridefinisce le modalità di determinazione della Pianta Organica e del conseguente piano del fabbisogno di personale;

- che nel Piano Triennale di Fabbisogno del Personale la dotazione organica va espressa in termini finanziari e che, partendo dall’ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l’ordinamento professionale dell’amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche; resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall’articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell’ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge;

- che con l’Allegato (a) alla deliberazione n.30 del 21.09.2018 della Giunta Comunale, è stato determinato il tetto massimo potenziale stabilito come spesa media del triennio 2011-2013 in € 195.215,38.

L’amministrazione ritiene, per il momento, non possibile programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento; si riserva di decidere in ordine ad eventuali assunzioni in ragione di eventuali mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e compatibilmente con la spesa massima programmabile.

Si dà atto che nel periodo considerato sono vigenti alcune convenzioni con altri enti che comportano erogazioni di spesa a favore di altri enti.

In merito al Segretario comunale, essendo in scadenza al 31.12.2019 la convenzione in essere, l’ente si riserva di provvedere alla copertura del posto, eventualmente previo un periodo di scavalco, mediante nuova convenzione con minor quota a carico rispetto a quanto previsto con l’attuale convenzione.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all’utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell’anno.

Qualora mutassero le disposizioni di legge in merito alla determinazione del limite di spesa per nuove assunzioni, l’ente si riserva di modificare il presente piano.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021

Richiamate integralmente le premesse del piano occupazionale anno 2020, l’amministrazione ritiene, per il momento, non possibile programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento; si riserva di decidere in ordine ad eventuali assunzioni in ragione di eventuali mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e compatibilmente con la spesa massima programmabile.

Si dà atto che nel periodo considerato sono vigenti alcune convenzioni con altri enti che comportano erogazioni di spesa a favore di altri enti.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all’utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell’anno.

Qualora mutassero le disposizioni di legge in merito alla determinazione

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022

Richiamate integralmente le premesse del piano occupazionale anno 2020, l'amministrazione ritiene, per il momento, non possibile programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento; si riserva di decidere in ordine ad eventuali assunzioni in ragione di eventuali mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e compatibilmente con la spesa massima programmabile.

Si dà atto che nel periodo considerato sono vigenti alcune convenzioni con altri enti che comportano erogazioni di spesa a favore di altri enti.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

Qualora mutassero le disposizioni di legge in merito alla determinazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2022 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2020".

Gli investimenti potranno essere incrementati a seguito di approvazione del Conto del Bilancio 2019 con possibile finanziamento per mezzo di applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per la concessione di contributi erariali e/o regionali in conto capitale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento sono in corso gli interventi finanziati con contributi in conto capitale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Sociale.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- N.1 server;
- N.5 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;
- N.5 stampanti;
- N.5 gruppi di continuità;
- N.5 software operativi con antivirus;
- N.3 programmi di gestione dei servizi (programma multitasking, programma ufficio tecnico e programma tributi);
- N.1 scanner;
- N.1 fax;
- N. 1 fotocopiatrice multiservizi (a noleggio);
- N.1 macchina da scrivere;
- N.1 cassaforte.
- N. postazione PC per videosorveglianza.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N.1 autovettura Fiat Punto;

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

N.1 autobus: scuolabus Fiat;

N.1 autocarro: Fiat Strada;

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Limitarsi alle normali manutenzioni ordinarie e revisioni.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

N.1 telefono in uso esclusivo al personale per emergenze.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Mantenimento di una linea di telefonia mobile per garantire la reperibilità del personale durante il servizio con costi da contenere nel limite del possibile.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- edificio spogliatoi, sito in Via Avellata, in uso gratuito dell'Associazione Amatori Sozzago;
- edificio denominato "Circolino" sito in Piazza Bonola, suddiviso nelle seguenti porzioni immobiliari:
 1. una porzione adibita a sportello bancario, con canone di € 4.350,00 (con aggiornamento ISTAT 75% a decorrere dal secondo anno di locazione) per un periodo di anni nove, prorogabile di ulteriori anni sei con decorrenza dal 01/10/2018;
 2. una porzione utilizzata a scopi sanitari;

3. una porzione a disposizione per i servizi culturali e ricreativi del Comune;
4. una porzione adibita a farmacia, con canone complessivo per il periodo di locazione pari ad € 50.400,00.

BENI IMMOBILI NON DI PROPRIETA'

DIRITTO REALE DI GODIMENTO – USO

Il Comune ha in uso una porzione d'immobile di proprietà di una fondazione per lascito testamentario, utilizzato come sede municipale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020-2022

Manutenzioni ordinarie e straordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa Art.16 comma 4 del D.L. 06.07.2011, n.98

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Si prende atto che non è possibile ristrutturare amministrativamente la struttura comunale essendo presenti solo due dipendenti entro la scadenza dell'attuale mandato amministrativo.

Relativamente alle spese della politica, si registra che le indennità sono attualmente nei limiti e non sono previste spese direttamente collegabili alla politica, né spese di rappresentanza.

Sono in corso alcuni appalti di servizio di durata triennale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2020-2022" è negativo.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art.3, comma 55 della Legge n.244/2007 si stabilisce che gli incarichi potranno essere conferiti nei limiti dei corrispondenti capitoli di bilancio di parte I e di parte II, previa verifica dell'esclusione di cause di incompatibilità o conflitto di interessi.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di

popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, totalmente rientrante nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2024; tale documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'amministrazione.

Sozzago, li 29 novembre 2019

Il Sindaco
F.to Avv. Zucco Carla